Cofinanziato dall'Unione Europea

FAMI FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE 2021/2027

MINISTERO DELL'INTERNO

Obiettivo Specifico 2. Migrazione legale e Integrazione – Misura di attuazione 2.d) – Ambito di applicazione 2.h) - Intervento c) Istruzione inclusiva "Interventi di rafforzamento dell'integrazione scolastica di alunni e studenti di Paesi terzi 2023-2026 - CUP C34C25000000006

Prog. 226 – "Una scuola di parole"

CPIA 2 Bologna Eduard C. Lindeman

USR

Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

ISTITUTO COMPRENSIVO
"Domenico Matteucci" – Faenza Centro
Codice meccanografico RAIC82200C – Codice Fiscale 81002000396 - Codice univoco UF755B
E-mail:raic82200c@istruzione.it / Pec: raic82200c@pec.istruzione.it
Sito web: https://www.icmatteuccifaenza.it- Tel. 0546-21277
Via Martiri Ungheresi, 7 - 48018 FAENZA (RA)

4° INTEGRAZIONE – AVVISO PUBBLICO

PER LA PREDISPOSIZIONE DI UNA GRADUATORIA DI ESPERTI ESTERNI ALL'AMMINISTRAZIONE SCOLASTICA A CUI CONFERIRE INCARICHI DI INSEGNAMENTO NEI CORSI DI FORMAZIONE LINGUISTICA E DI EDUCAZIONE CIVICA PREVISTI DAL PROGETTO **PROG-226 FAMI "UNA SCUOLA DI PAROLE" - CUP C34C25000000006**

SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA: ORE 10:00 DEL 02/12/2026

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili, fra gli altri, al Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2021-2027;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1147 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021 che istituisce il Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2021-2027; VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 11 giugno 2019 n. 78, con il quale è stata individuata quale Autorità di Gestione del FAMI la Direzione Centrale per le politiche migratorie – Autorità Fondo Asilo Migrazione e Integrazione, del Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione;

VISTO il Programma Nazionale per il FAMI 2021-2027, approvato con Decisione C(2022) 8754 del 25 novembre 2022 e ss.mm.ii.;

VISTO che ai sensi dell'art. 74 del Regolamento (UE) 2021/1060 l'Autorità di Gestione è tenuta ad eseguire le verifiche di gestione per accertarsi che i prodotti e i servizi cofinanziati siano stati forniti e che l'operazione sia conforme al diritto applicabile al Programma;

CONSIDERATO che, per quanto concerne le attività di controllo di cui sopra, l'Autorità di Gestione ha introdotto le figure dei Revisori contabili Indipendenti e degli Esperti Legali Indipendenti autonomamente individuati da ciascun Beneficiario;

VISTO il Decreto prot. n. 0003408 del 15 giugno 2023 con il quale l'Autorità Fondo Asilo, Migrazione Integrazione (FAMI) 2021-2027 – Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione del Ministero dell'Interno ha adottato l'Avviso "Interventi di rafforzamento dell'integrazione scolastica di alunni e studenti di Paesi terzi 2023-2026", Obiettivo Specifico 2. Migrazione Legale e Integrazione - Misura di attuazione 2.d) – Ambito di applicazione 2h) -Intervento c) Istruzione Inclusiva*;*

VISTO il Decreto DRER n. 18253 del 13-07-2023 con il quale il Direttore Generale dell'USR per l'Emilia Romagna ha delegato il CPIA 2 metropolitano di Bologna soggetto proponente capofila della proposta progettuale nell'ambito dell'Avviso pubblico per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 – Obiettivo Specifico 2. Migrazione legale e Integrazione – Misura di attuazione 2.d) – Ambito di applicazione 2.h) - Intervento c) Istruzione inclusiva "Interventi di rafforzamento dell'integrazione scolastica di alunni e studenti di Paesi terzi 2023-2026" finanziato a valere sul FAMI;

VISTO il progetto presentato dal CPIA 2 metropolitano di Bologna denominato "Una scuola di parole";

CONSIDERATO CHE l'Istituto Comprensivo D. MATTEUCCI (RA) è partner del progetto in parola;

VISTO il Decreto prot. n 3888 del 24/04/2024 con il quale è stata approvata la graduatoria dei progetti presentati a valere sull'Avviso "Interventi di rafforzamento dell'integrazione scolastica di alunni e studenti di Paesi terzi 2023-2026";

CONSIDERATO che il progetto "Una scuola di parole", codice progetto PROG-226, presentato da CPIA 2 metropolitano di Bologna "Eduard C. Lindeman", è stato ammesso al finanziamento per un importo complessivo pari a € 2.719.634,24

TENUTO CONTO che la Convenzione di Sovvenzione del PROG-226 "Una scuola di parole" è stata sottoscritta in data 17/01/2025;

ATTESO che l'affidamento di incarichi a esperti esterni avviene nel caso in cui non siano reperibili tra il personale MIM specifiche competenze professionali indispensabili allo svolgimento delle previste attività;

VISTO il comma 6 dell'art. 7 del D.lgs. 165/2001 cosi come modificato dal D.Lgs. 75/2017: "per specifiche esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire esclusivamente incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza dei seguenti presupposti di legittimità: a) l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente; b) l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno; c) la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata; d) devono essere preventivamente determinati durata, oggetto e compenso della prestazione; non è ammesso il rinnovo; l'eventuale proroga dell'incarico

originario è consentita, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al prestatore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico";

CONSIDERATO che per la piena realizzazione del progetto PROG-226 "UNA SCUOLA DI PAROLE" si rende necessario individuare esperti esterni cui affidare incarichi di docenza nei corsi di formazione linguistica e di educazione civica previsti dal progetto;

VISTO che qualsiasi incarico al personale interno o esterno deve essere preceduto da specifiche procedure di selezione;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni, concernente nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, recante "Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche";

VISTO il Decreto Interministeriale n. 129 del 28 agosto 2018, "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche";

CONSIDERATO che le procedure di individuazione e/o reclutamento del personale devono essere conformi ai principi di trasparenza, pubblicità, parità di trattamento, buon andamento, economicità, efficacia e tempestività dell'azione amministrativa;

VISTO il D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

CONSIDERATO che attraverso le graduatorie esistenti non si riescono a soddisfare tutte le richieste pervenute dalle scuole per l'attivazione dei corsi;

VISTA la necessità di integrare con ulteriore personale per l'attribuzione degli incarichi del progetto;

DISPONE

di avviare una procedura pubblica per individuare ESPERTI ESTERNI ALL'AMMINISTRAZIONE SCOLASTICA cui affidare eventuali incarichi di docenza nei CORSI DI FORMAZIONE LINGUISTICA E DI EDUCAZIONE CIVICA presso le scuole del primo ciclo dell'Area metropolitana di Ravenna previsti dal progetto PROG-226 "UNA SCUOLA DI PAROLE".

ART. 1 DESTINATARI

Il presente avviso è rivolto a ESPERTI ESTERNI ALL'AMMINISTRAZIONE SCOLASTICA cui affidare eventuali incarichi di docenza nei CORSI DI FORMAZIONE LINGUISTICA E DI EDUCAZIONE CIVICA PRESSO LE SCUOLE DEL PRIMO CICLO DELL'AREA METROPOLITANA DI RAVENNA previsti dal progetto PROG-226 "UNA SCUOLA DI PAROLE".

Art. 2 REQUISITI

Requisiti generali:

a) essere esterni all'amministrazione scolastica (non essere titolari di contratti di insegnamento a tempo indeterminato, determinato o di supplenze breve e temporanee).
b) Gli esperti esterni devono essere in possesso dei seguenti requisiti specifici:
   1) titolo di studio:
      a) diploma di laurea vecchio ordinamento o laurea magistrale/specialistica in Lettere, Lingue e Letterature straniere, Filosofia, Pedagogia, Lingua e Cultura italiana, Lingue e Culture europee, Materie letterarie, Scienze della formazione/educazione, Lingua e cultura italiana per l'insegnamento a stranieri ovvero una delle lauree di accesso alla classe di concorso A-23;
      ovvero

b) altre lauree (diverse dalle precedenti) del vecchio ordinamento o magistrali/specialistiche o lauree triennali afferenti agli ambiti di cui al punto a) uniti a un Master universitario in didattica dell'Italiano come lingua seconda di I o II livello;
2) età non inferiore agli anni diciotto;
3) godimento dei diritti civili e politici;
4) non avere riportato condanne penali passate in giudicato, né avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione di un rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione;
5) non trovarsi in situazioni di impedimento e/o incompatibilità connessi alla propria condizione lavorativa o professionale;
6) non essere stato destituito, dispensato, licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione.

Non possono presentare domanda i soggetti in quiescenza.
Gli esperti con cittadinanza non italiana dovranno essere in regola con le norme relative al permesso di soggiorno nonché possedere una certificazione di conoscenza della lingua italiana non inferiore al livello C2 rilasciata da uno dei quattro Enti certificatori riconosciuti. Il titolo di studio valido per l'ammissione conseguito all'estero deve inoltre essere accompagnato dalla dichiarazione di equivalenza con il corrispondente titolo italiano. I requisiti generali e specifici devono essere posseduti alla data di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione stabilita nel presente avviso. I candidati sono ammessi alla selezione con riserva. L'I.C. D. MATTEUCCI di Ravenna può disporre, con decreto motivato, in qualunque fase della procedura selettiva, l'esclusione del candidato per difetto dei requisiti prescritti. L'esclusione ed il motivo della stessa sono comunicati al candidato a mezzo PEC. L'Amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento economico, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 165/2001

ART. 3 TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI
Nell'ambito del progetto "Una scuola di parole" PROG-226 saranno realizzati: a) corsi di italiano come seconda lingua di livello ALFA, pre-A1, A1, A2, B1 e B2; b) moduli di educazione civica in coerenza con le Linee guida di Educazione civica.

ART. 4 – IMPEGNI E COMPITI
Gli esperti esterni individuati tramite il presente Avviso saranno utilizzati nelle attività menzionate all'art.3 del presente Avviso.
I corsi potranno svolgersi in orario mattutino o pomeridiano presso le Istituzioni scolastiche del primo ciclo dell'Area metropolitana di Ravenna sulla base dei calendari predisposti dall'I.C. D. MATTEUCCI.
Il riferimento alle attività da svolgere sarà dettagliatamente previsto nella lettera d'incarico.
Gli esperti esterni si impegnano a: compilare , qualora non sia stata già predisposta, la scheda di iscrizione al corso e raccogliere la documentazione prevista; comunicare tempestivamente all'I.C. D.MATTEUCCI ogni variazione rispetto al numero dei partecipanti e ogni eventuale problematica insorta; compilare il registro delle presenze; produrre una relazione sull'attività svolta; frequentare appositi momenti di formazione e di aggiornamento organizzati dal CPIA 2 di Bologna; consegnare direttamente al coordinatore didattico del progetto dell'I.C. D.MATTEUCCI di Faenza tutta la documentazione inerente al corso. Gli esperti assumono altresì la responsabilità di vigilanza nei confronti delle alunne e degli alunni, tutti minorenni.

ART. 5 –TRATTAMENTO ECONOMICO
Per la realizzazione dell'incarico l'importo orario riconosciuto è pari a € 40,00 importo lordo di qualsiasi onere (IRAP, IVA, ecc.). Il compenso verrà liquidato dopo verifica delle prestazioni effettivamente rese e della corretta e completa tenuta dei registri e della documentazione valida ai fini rendicontuali. L'esperto non avrà null'altro a che pretendere oltre la somma oraria onnicomprensiva indicata. Il compenso sarà corrisposto ad avvenuta liquidazione dei fondi da parte del soggetto proponente delegato da USR ER ovvero il CPIA 2 di Bologna, fermo restando che la sospensione di un corso potrebbe comportare la mancata liquidazione dell'intero importo indicato nella lettera d'incarico. Non sono previsti rimborsi per spese di viaggio e trasporti.

ART. 6 – VALUTAZIONE DEI TITOLI

Una Commissione all'uopo nominata valuterà i titoli pertinenti al profilo richiesto tenendo unicamente conto di quanto autodichiarato nel modello di candidatura come da Allegato B. La Commissione di valutazione procederà a valutare esclusivamente le esperienze professionali e i titoli posseduti alla data di scadenza del presente Avviso. Il punteggio complessivo è calcolato sulla base dei punteggi riportati nella seguente tabella. Al titolo di accesso alla selezione (art. 2) non è attribuito alcun punteggio.

1) TITOLI (purché non utilizzati come titolo di accesso)	**Totale max 22 punti**
A) Seconda laurea, ulteriore al titolo di accesso.	Punti 3
B* (**) Master universitario in Didattica dell'Italiano come Lingua Seconda di II livello ovvero diploma biennale di specializzazione in didattica dell'italiano a stranieri ovvero dottorato di ricerca pertinente.	Punti 10
C* (**) Master universitario in Didattica dell'Italiano come Lingua Seconda di I livello	Punti 8
D Corso di formazione/alta formazione universitaria in didattica dell'Italiano come L2 non inferiore a 250h (10 CFU)	Punti 4
E* Certificazione glottodidattica di II livello (DITALS II DILS II-CEDILS II e altre certificazioni di enti accreditati)	Punti 4
F* Certificazione glottodidattica di I livello ovvero certificazione per facilitatore linguistico (DITALS I, DILS I, CEDILS I, CEFILS I e altre certificazioni di enti accreditati)	Punti 3
G Attestati di corsi di formazione o aggiornamento per l'insegnamento dell'Italiano L2/LS della durata non inferiore a 60 ore	Punti 2 per ciascun corso frequentato fino a un massimo di un corso.
H Partecipazione ai corsi di formazione organizzati da Istituzioni scolastiche (compresi i CPIA) nell'ambito dell'italiano come L2 di durata non inferiore a 10 ore negli ultimi tre anni scolastici	Punti 1 per ciascun corso frequentato (si valuta un solo corso per anno; massimo 3 corsi)
2) ESPERIENZE PROFESSIONALI	**Totale max 20 punti**
Si considera solo l'attività di insegnamento dell'italiano come L2/LS svolta negli ultimi sei anni in Italia e all'estero presso Istituzioni scolastiche compresi i CPIA, associazioni, Centri di cultura italiana, con esclusione delle attività di tirocinio formativo svolte all'interno di un percorso di studio.	

A da 150 a 280 ore B da 281 ore fino a 900 ore C Oltre 900 ore	Punti 10 Punti 15 Punti 20
3) PUBBLICAZIONI	**Totale max 3 punti**
Pubblicazioni pertinenti (saggi in riviste di settore, volumi, manuali)	Punti 1 a pubblicazione fino a un massimo di tre pubblicazioni

(*) per B, C, E ed F sarà preso in considerazione il titolo più favorevole per il candidato e quindi i punteggi non sono cumulabili tra loro.

(**) B e C saranno valutati solamente nel caso in cui non siano utilizzati come titolo di accesso.

Il punteggio massimo è di 45 punti.

N.B.: questa Amministrazione considererà ammissibili e, di conseguenza, attribuirà i punteggi previsti nel presente Avviso solo alle candidature sostenute da Curricula che riportino in maniera sintetica, chiara e facilmente intellegibile tutte le informazioni richieste, nonché gli specifici riferimenti temporali (i.e. data di inizio e data di fine) delle esperienze professionali svolte e dichiarate. Non sarà attribuito punteggio alcuno alle esperienze/competenze dichiarate se di non agevole rilevabilità. Questa Amministrazione si riserva in ogni caso la facoltà di richiedere chiarimenti o delucidazioni in caso di esperienze non chiaramente individuabili.

ART. 7 Termine e modalità di presentazione della domanda

Gli esperti interessati dovranno far pervenire, a pena di esclusione, domanda di candidatura utilizzando esclusivamente il modello allegato al presente avviso (allegato A).
Alla domanda (Allegato A) il candidato dovrà inoltre allegare:
-CV (datato e firmato) redatto secondo il formato europeo. Il CV dovrà riportare in calce l'autorizzazione al trattamento dei dati personali nonché la firma. Si riporta - a titolo esemplificativo - la dicitura da inserire: "autorizzo il trattamento dei dati personali contenuti nel mio curriculum vitae in base all'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 e all'art. 13 GDPR 679/16";
-fotocopia di un documento di identità in corso di validità e del codice fiscale
-la dichiarazione dei titoli oggetto di valutazione (Allegato B).
La domanda dovrà essere inviata, ad esclusione di qualsiasi altro mezzo, all'indirizzo di posta elettronica raic82200c@istruzione.it tassativamente entro **le ore 10.00 del 02/12/2026.**
Il messaggio dovrà riportare nell'oggetto: "SELEZIONE ESPERTI ESTERNI FAMI PROG-226 "Una scuola di parole"" ed i file allegati dovranno essere in formato *.pdf e firmati correttamente.*
Non si terrà conto delle domande pervenute oltre il termine di cui sopra.
Il recapito della candidatura rimane ad esclusivo rischio del mittente. Ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile questa Istituzione scolastica è esonerata da ogni responsabilità per eventuali ritardi o errori di recapito.

ART. 8 – COMMISSIONE PER LA VALUTAZIONE DELLE DOMANDE
Scaduto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione, questa Istituzione scolastica nominerà un'apposita Commissione di valutazione al fine di verificare la completezza, la regolarità e l'ammissibilità della documentazione presentata dai partecipanti. La Commissione è composta da tre membri ed è nominata dal Dirigente Scolastico. Ad essa compete l'organizzazione dei lavori istruttori, la verifica dei

requisiti di ammissibilità, la valutazione dei titoli, l'attribuzione dei punteggi e la formazione della graduatoria.

ART. 9 – GRADUATORIA

La Commissione ad esito della procedura valutativa redige una graduatoria in base ai punteggi ottenuti dalla valutazione dei CV. La graduatoria provvisoria sarà pubblicata sul sito di questa Istituzione scolastica nella sezione Amministrazione trasparente e Albo online. Trascorsi cinque giorni in assenza di reclami da trasmettere all'indirizzo: raic82200c@istruzione.it (con la dicitura: "reclamo avverso graduatoria esperti esterni FAMI") la stessa diventerà definitiva. La pubblicazione della graduatoria ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge. La pubblicazione della graduatoria non vincola questa amministrazione all'attribuzione dell'incarico.

L'incarico sarà attribuito anche in presenza di una sola candidatura pienamente rispondente ai requisiti richiesti dall'avviso di selezione.

A parità di punteggio l'incarico viene attribuito al candidato più giovane d'età.

La graduatoria potrà essere integrata periodicamente mediante la pubblicazione di appositi avvisi interni, in relazione all'eventuale riemergere di nuove esigenze e/o necessità.

Art. 10 – Formalizzazione dell'incarico

Ai fini dell'affidamento dell'incarico, l'I.C. D. MATTEUCCI contatterà telefonicamente gli esperti seguendo l'ordine della graduatoria. A fronte di indisponibilità o mancata accettazione della proposta si proseguirà con la posizione successiva. Con ciascun esperto destinatario della proposta di incarico l'I.C. D. MATTEUCCI di Faenza stipulerà un contratto di prestazione di lavoro occasionale secondo la normativa vigente. In nessun caso il rapporto di lavoro a tempo determinato potrà trasformarsi in rapporto di lavoro a tempo indeterminato. L'I.C. D. MATTEUCCI di Faenza si riserva di non procedere alla stipula qualora sussistano o intervengano motivi di pubblico interesse.

ART. 11 – CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI

I soggetti individuati secondo le modalità e la procedura sopradescritta, dovranno attenersi agli obblighi di condotta, per quanto compatibili, previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici.

ART. 12 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del decreto legislativo n. 196 del 2003 e del GDPR i dati personali forniti saranno oggetto di trattamento finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura selettiva. Tali dati potranno essere comunicati, per le medesime esclusive finalità, a soggetti cui sia riconosciuta, da disposizioni di legge, la facoltà di accedervi. Titolare del trattamento è l'Istituto Comprensivo D. MATTEUCCI (RA)

ARTICOLO 13 – PUBBLICIZZAZIONE DELLA PROCEDURA DI SELEZIONE

Il presente Avviso è pubblicato sull'Albo Online dell' l'Istituto Comprensivo n D. MATTEUCCI (RA) nonché nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale → Banda di gara e contratti → FAMI Scuole ER 2021/27 - Prog. 226 – "Una scuola di parole"

ARTICOLO 14 - NORME DI SALVAGUARDIA

Per quanto non previsto dal presente bando, si rinvia alle disposizioni normative vigenti in materia.

Allegati:

- **Allegato A** Domanda di partecipazione
- **Allegato B** Valutazione Titoli
- **Allegato C** Dichiarazione di incompatibilità

La Dirigente scolastica
Maria Vittoria Marino
(firmato digitalmente)